Spedizione in abbonamento postale

Anno 100° — Numero 249

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — Roma - Giovedì, 15 ottobre 1959 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TEL. 650-139 651-236 651-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10, ROMA - TEL. 841-089 848-184 841-737 866-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI	ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA. Abbonamento annuo L. 10.020 - Semestrale L. 5520	In ITALIA. Abbonamento annuo L. 10.020 - Semestrale L. 5520
Trimestrale L. 3010 - Un fascicolo L. 50	Trimestrale L. 3010 - Un fascicolo L. 50
Fascicoli annate arretrate: il doppio	Fascicoli annate arretrate: il doppio
All'ESTERO. il doppio dei prezzi per l'Italia.	All'ESTERO. il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Tritone n. 61/A-61/B; in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46/r e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in Roma presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in Milano, Napoli e Firenze, possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

(5660)

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

Ricompense al valor militare

Decreto Presidenziale 15 *aprile* 1959

Sono conferite le seguenti decorazioni al valor militare:

CROCE AL VALOR MILITARE

BAIRU' Baharè di Baharè Araià, nato a Entalò (Macallè) ascari LXXXI btg. coloniale — In numerose occasioni dava prova di ardimento, coraggio ed alto senso del dovere. Durante un combattimento, primo tra i primi, era di esempio ai compagni dimostrando doti di irruente combattente. Mentre accorreva in soccorso del proprio comandante rimasto ferito, veniva anch'egli colpito ed incurante delle sofferenze, incitava i compagni alla lotta. — Torrente Fettam (A O I.), 16 ottobre 1940.

DEBBAS Gobrù di Gobrù, nato nel 1915 ad Addi Cuià (Adi Ugri) ascari, LXVIII btg coloniale. — Porta arma tiratore di un nucleo fucilieri, in condizioni di terreno particolarmente difficile, noncurante dell'intenso fuoco avversario, si prodigava incessantemente per tutta la giornata a postare l'arma in posizione favorevole per infliggere al nemico maggiori perdite, dando continuo esempio ai compagni di sprezzo del pericolo e di alto senso del dovere Già distintosi in precedenti azioni per valore — Torrente Cheltì (A.O.I), 8 febbraio 1941.

GHEREMARIAM Hagos fu Hagos Uoldu, nato a Adi Baro (Adi Ugri) matr. 022061/*a*. B Basci LXXXI btg. coloniale — Comandante di mezza compagnia, audace e valoroso, guidava il suo reparto con perizia e senso tattico in duri e ripetuti scontri di retroguardia In un'azione di assalto della compagnia contro preponderanti nuclei nemici, attaccava decisamente l'avversario alla baionetta, contribuendo validamente al successo del combattimento. — Torrente Fettam (A O I), 16 ottobre 1940.

IDRIS Ipties Drar di Ipties Drar, nato nel 1912 a Dighdig (Cheren), muntaz LXXXI btg coloniale. — Durante aspro combattimento, caduto il comandante del buluc lo sostituiva e si lanciava arditamente all'assalto cooperando nel respingere l'avversario. — Torrente Fettam (A O.I), 16 ottobre 1940

IDRIS Adum di Adum, nato nel 1917 a Dega Beni Amir (Agordat), muntaz (022714 A) LXVIII btg. coloniale — Durante una giornata di aspro combattimento contro numerose forze nemiche dirigeva il tiro della sua arma con calma e precisione e, sprezzante del pericolo, postava di iniziativa una mitragliatrice in posizione scoperta, infliggendo all'avversario gravi perdite — Torrente Cheltì (A O I), 8 febbraio 1941.

LEMLEM Burrù di Burrù Uorchenè, nato a Uolemiè (Scioa) (014007), ascari LXV btg coloniale — Benchè precedentemente ferito, durante aspro combattimento di retroguardia, quale comandante di un gruppo fucilieri, guidava i suoi uomini con capacità ed ardimento di posizione in posizione infliggendo all'avversario notevoli perdite. — Fettam Ceusà Mikael (A.O.I.), 17 ottobre 1940.

MELLES Hagos di Hagos, nato a Emboitò (Adigrat) (137125-E), ascari I gruppo bande confine. — Porta ordini capace ed intelligente, durante aspro combattimento si portava, alla testa dei propri compagni, contro il nemico e, dimostrando sprezzo del pericolo ed ardimento, si lanciava in una lotta a corpo a corpo volgendo in fuga l'avversario. — Meredilla (A.O.I), 5 agosto 1940.

NEGASSI' Merrag di Negassi Merrag Uoldeab, nato nel 1913 a Uottu (Saganeiti), muntaz LXXXI btg. coloniale — Durante aspro combattimento, accortosi che elementi avversari stavano per aggirare una nostra posizione, d'iniziativa si lanciava con pochi uomini contro il gruppo nemico, che sorpreso dalla rapida azione volgeva in fuga. — Fettam Ceusà Mikael (A.O.I.), 16-17 ottobre 1940.

ROVI' Dadì di Dati Jadetè, nato nel 1916 a Fatià Sellassè (Addis Abeba), ascari LXXXI btg. coloniale. — Per trasportare al sicuro il proprio comandante ferito, si esponeva, sprezzante del pericolo, al fuoco avversario e rimaneva a sua volta colpito. — Torrente Fettam (A.O.I.), 16 ottobre 1940.

TUCCU' Gheremariam di Gheremariam Barachi, nato a Cohiam (Eritrea), muntaz, matricola 038347/A, LXV btg. coloniale. — Comandante di squadra mitraglieri, durante un violento combattimento, assicurava l'impiego della sua arma, assumeva di iniziativa il comando di un buluc rimasto privo di graduati e premuto dal nemico, riusciva a disimpegnarsi con un deciso contrassalto animando con l'esempio e con la parola i suoi uomini — Fettam Ceusà Mikael (A O.I.), 17 ottobre 1940.

UOLDEGABIR Bogalè di Bogalè Uoldesalassiè, nato ad Adi Sagar (Adi Ugri) XIV gruppo squadroni cavalleria coloniale. — In numerosi combattimenti, dava continue prove di coraggio personale, intelligenza e senso del dovere. Al comando di una piccola pattuglia assicurava ininterrottamente il collegamento tra lo squadrone ed i plotoni distaccati, attraversando più volte zone battute da intenso fuoco nemico. — Amba Gheorghis (A.O.I.), 24 aprile 1941.

(5489)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 giugno 1959, n. 820.

Determinazione degli oneri per l'assistenza di malattia ai pensionati per gli anni 1955, 1956 e 1957, ai sensi dell'art. 5 della legge 4 agosto 1955, n. 692.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 87, comma quinto, della Costituzione;

Visto l'art. 5, comma primo e secondo, lettere *a*), *b*) e *d*) della legge 4 agosto 1955, n. 692;

Sentiti i Consigli di amministrazione dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie, dello Ente nazionale di previdenza e di assistenza per i lavoratori dello spettacolo, dell'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani « Giovanni Amendola » e dell'Ente nazionale di previdenza per i dipendenti da enti di diritto pubblico;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale, di concerto con il Ministro Segretario di Stato per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

L'onere derivante agli Istituti ed Enti, ai quali è demandata, per effetto dell'art. 2 della legge 4 agosto 1955, n. 692, la corresponsione delle prestazioni per l'assistenza di malattia ai pensionati, è determinato per gli anni 1955, 1956 e 1957, ai sensi dell'art. 5, comma primo, della legge stessa, nelle seguenti misure:

	ANNI DI RIFERIMENTO		
	1955	1956	1957
a) per i pensionati assistiti dall'Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie (comprese le Casse mutue provinciali di Trento e Bolzano) .	4.056 925.587	30.730.798.244	39.009.259.170
b) per i pensionati assistiti dall'Ente nazionale di previdenza e di assistenza per i lavoratori dello spettacolo (E N P A L S) . .	5.000.000	29.052.077	46 740.290
c) per i pensionati assistiti dall'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani « Giovanni Amendola »	2.200.000	20.191.596	27.904.615
d) per i pensionati assistiti dall'Ente nazionale di previdenza per i dipendenti da Enti di diritto pubblico (E N P D E D P.)	50.000.000	340.770.875	438.260.723

Art. 2.

L'onere per l'assistenza di malattia ai pensionati, determinato nelle misure di cui al precedente art. 1, è posto a carico degli Istituti, Fondi e Gestioni di cui all'art. 5, comma secondo, lettere *a*) e *b*), della legge 4 agosto 1955, n. 692, secondo il riparto che segue:

	ANNI DI RIFERIMENTO		
	1955	1956	1957
1) a carico dell'Istituto nazionale della previdenza sociale.			
per i pensionati assistiti dall'I N A M (comprese le Casse mutue provinciali di Trento e Bolzano) .	4.025.705 000	30 518 870 000	38 765 208 000
per i pensionati assistiti dall'E N P.D E.D P.	21 105 000	143 840 000	189.256 000
TOTALE . . .	4 046 810.000	30 662 710 000	38 954.464 000
Con imputazione degli importi a ciascun Fondo o Cassa nella rispettiva misura a fianco indicata:			
a) al Fondo per l'adeguamento delle pensioni e per l'assistenza di malattia ai pensionati	3.937 475 000	29.890 435 000	37.926 032 000
b) alla Cassa per la previdenza marinara:			
Gestione marittimi	45 079 000	322.088.000	411 475 000
Gestione speciale	1 314 000	9.737.000	13 243.000
c) al Fondo di previdenza per gli impiegati dipendenti dalle esattorie e ricevitorie delle imposte dirette	4.092.000	—	—
d) al Fondo di previdenza per il personale addetto alla gestione delle imposte di consumo .	2.589 000	19.799.000	28 678 000
e) al Fondo di previdenza per il personale addetto ai pubblici servizi di trasporto in concessione .	45.245 000	325.214 000	425 308.000
f) al Fondo di previdenza per il personale addetto ai pubblici servizi di telefonia . .	3.738 000	29 028 000	42 341 000
g) al Fondo di previdenza per il personale dipendente dalle aziende private del gas .	3 352.000	24.019.000	32.628 000
h) al Fondo di previdenza per i dipendenti da aziende elettriche private .	3 194 000	37.110 000	66.674.000
i) alle convenzioni speciali stipulate dall'Istituto nazionale della previdenza sociale, ai sensi dell'art 86 del regio decreto 4 ottobre 1935, n. 1827 . . .	732.000	5.280.000	8.085 000
2) a carico dell'Ente nazionale di previdenza ed assistenza per i lavoratori dello spettacolo (E N P A L S) - Gestione dell'assicurazione obbligatoria invalidità, vecchiaia e superstiti . .	5 000.000	29 052.077	46.740 290
3) a carico dell'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani « Giovanni Amendola » - Gestione dell'assicurazione obbligatoria invalidità, vecchiaia e superstiti	2.200.000	20.191.596	27.904 615

A carico delle Gestioni dell'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali e a carico delle Imprese, Fondi, Casse, Gestioni, ai quali sia stato concesso l'esonero dall'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti e dalle altre forme previdenziali sostitutive o per i quali l'esonero medesimo non sia stato ancora deciso, nonchè delle Gestioni delle altre forme previdenziali sostitutive non comprese fra quelle indicate nel precedente n. 1), l'onere per l'assistenza di malattia ai pensionati e ai titolari di rendite, indicati all'art. 1, comma primo, n. 3, della legge 4 agosto 1955, n. 692, è stabilito:

	ANNI DI RIFERIMENTO		
	1955	1956	1957
per ciascun pensionato o titolare di rendita iscritto all'Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie (I.N.A.M.)	2.685 —	17.164,29	18.523,82
per ciascun pensionato o titolare di rendita iscritto alla Cassa provinciale di malattia di Trento	1.875,46	13.505,69	15.492,59
per ciascun pensionato o titolare di rendita iscritto alla Cassa provinciale di malattia di Bolzano	2.158 —	17.773,98	21.340,56
per ciascun pensionato iscritto all'Ente nazionale di previdenza per i dipendenti da Enti di diritto pubblico (E.N.P.D.E.D.P.)	4.074,31	27.768,16	31.282 —

Art. 3.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 16 giugno 1959

GRONCHI

SEGNI — ZACCAGNINI — TAMBRONI

Visto, *il Guardasigilli* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 ottobre 1959
Atti del Governo, registro n 121, *foglio n* 18 — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 5 maggio 1959, n. 821.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola media statale di Scafati (Salerno).

N. 821. Decreto del Presidente della Repubblica 5 maggio 1959, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola media statale di Scafati (Salerno) viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 ottobre 1959
Atti del Governo, registro n 121, *foglio n.* 22. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 5 maggio 1959, n. 822.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica dell'Istituto magistrale statale di Avezzano (L'Aquila).

N. 822. Decreto del Presidente della Repubblica 5 maggio 1959, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica dell'Istituto magistrale statale di Avezzano (L'Aquila) viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 ottobre 1959
Atti del Governo, registro n. 121, *foglio n.* 26. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 5 maggio 1959, n. 823.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica del Liceo scientifico statale di Faenza (Ravenna).

N. 823. Decreto del Presidente della Repubblica 5 maggio 1959, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica del Liceo scientifico statale di Faenza (Ravenna) viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 ottobre 1959
Atti del Governo, registro n 121, *foglio n* 20 — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 5 maggio 1959, n 824.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola media statale « A. Inveges » di Sciacca (Agrigento).

N. 824. Decreto del Presidente della Repubblica 5 maggio 1959, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola media statale « A. Inveges » di Sciacca (Agrigento) viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 ottobre 1959
Atti del Governo, registro n. 121, *foglio n.* 21. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 5 maggio 1959, n. 825.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola media statale di Bastia Umbra (Perugia).

N. 825. Decreto del Presidente della Repubblica 5 maggio 1959, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola media statale di Bastia Umbra (Perugia) viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 ottobre 1959
Atti del Governo, registro n. 121, *foglio n.* 24. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 5 maggio 1959, n. 826.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola media statale « V. Bindi » di Giulianova (Teramo).

N. 826. Decreto del Presidente della Repubblica 5 maggio 1959, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola media statale « V. Bindi » di Giulianova (Teramo) viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 ottobre 1959
Atti del Governo, registro n 121, *foglio n.* 23 — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 1° agosto 1959, n. 827.

Autorizzazione all'Unione nazionale ufficiali in congedo d'Italia ad acquistare cinque immobili da destinare a sedi delle dipendenti unità di Torino, Macerata, Verona, Lugo (Ravenna) e Pisa.

N. 827. Decreto del Presidente della Repubblica 1° agosto 1959, col quale, sulla proposta del Ministro per la difesa, l'Unione nazionale ufficiali in congedo d'Italia viene autorizzata ad acquistare cinque immobili da destinare a sedi delle dipendenti unità di Torino, Macerata, Verona, Lugo (Ravenna) e Pisa.

Visto, *il Guardasigilli* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 ottobre 1959
Atti del Governo, registro n 121, *foglio n* 19 — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 maggio 1959

Nomina di membri del Comitato di liquidazione delle pensioni di guerra.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 99 della legge 10 agosto 1950, n. 648, e gli articoli 1 e 2 della legge 13 novembre 1956, n. 1301, riflettenti il Comitato di liquidazione delle pensioni di guerra;

Visti i decreti luogotenenziali 22 giugno 1944, n. 154 e 5 novembre 1944, n. 202;

Visto il proprio decreto 2 febbraio 1959, registrato alla Corte dei conti il 28 febbraio 1959, registro n. 6 Tesoro, foglio n. 224, concernente la rinnovazione del Comitato di liquidazione delle pensioni di guerra;

Vista la designazione dell'Associazione nazionale mutilati ed invalidi di guerra;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per il tesoro;

Decreta:

Articolo unico.

Con decorrenza dal 1° marzo 1959, i signori col. Luigi Brunetti, dott. Marcello Casentini e col. Luigi Corrado, sono nominati, per la durata di un biennio, membri del Comitato di liquidazione delle pensioni di guerra, in rappresentanza dell'Associazione nazionale mutilati ed invalidi di guerra.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 2 maggio 1959

GRONCHI

SEGNI — TAMBRONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 24 settembre 1959
Registro n. 27 *Tesoro, foglio n* 191

(5594)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 6 ottobre 1959.

Sostituzione di un membro effettivo del Collegio dei revisori dei conti dell'Ente Nazionale Assistenza Lavoratori (E.N.A.L.).

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto l'art. 10 del vigente statuto dell'Ente Nazionale Assistenza Lavoratori (E.N.A.L.), approvato con decreto del Presidente della Repubblica 8 maggio 1955, n. 478;

Visto il proprio decreto 9 gennaio 1958, concernente la costituzione del Collegio dei revisori dei conti dello Ente anzidetto, per il triennio 1° gennaio 1958 31 dicembre 1960;

Vista la nota n. 446, in data 1° ottobre 1959, con la quale il Ministero dell'interno ha designato il dottor rag. Domenico Tomassetti, direttore di ragioneria di 1ª classe, quale membro effettivo del Collegio dei revisori dell'E.N.A.L. in sostituzione del dott. Arturo Maniscalco, deceduto;

Decreta:

Il dott. rag. Domenico Tomassetti, direttore di ragioneria di 1ª classe, è nominato, in sostituzione del dott. Arturo Maniscalco, membro effettivo del Collegio dei revisori dei conti dell'Ente Nazionale Assistenza Lavoratori (E.N.A.L.), quale rappresentante del Ministero dell'interno per il restante periodo del triennio 1° gennaio 1958 31 dicembre 1960.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 6 ottobre 1959

p. *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*
Il Sottosegretario di Stato
RUSSO

(5592)

DECRETO MINISTERIALE 3 luglio 1959.
Concessioni di temporanea importazione.

IL MINISTRO PER LE FINANZE
D'INTESA CON
IL MINISTRO PER IL COMMERCIO CON L'ESTERO

Visto il testo delle disposizioni sulle importazioni ed esportazioni temporanee, approvate con il decreto-legge 18 dicembre 1913, n. 1453, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive modificazioni ed aggiunte;

Visto il regio decreto 6 aprile 1922, n. 547, che approva il regolamento relativo;

Visto il regio decreto-legge 27 ottobre 1937, n. 2209, convertito, con modifiche, nella legge 11 aprile 1938, n. 709, che modifica la procedura per le concessioni di importazione ed esportazione temporanea;

Visti i decreti Ministeriali 4 novembre e 20 dicembre 1958, registrati alla Corte dei conti rispettivamente il 27 dicembre 1958 (registro n. 34, foglio n. 88) e 6 marzo 1959 (registro n. 6, foglio n. 106);

Visto il parere favorevole espresso dal Comitato consultivo per le importazioni ed esportazioni temporanee nella seduta del 16 giugno 1959;

Ricorrendo le condizioni previste dall'art. 1, secondo comma, del regio decreto-legge 27 ottobre 1937, n. 2209, convertito nella legge 11 aprile 1938, n. 709;

Decreta:

Art. 1.

E' prorogata, fino alla data controindicata, senza soluzione di continuità con quelle venute a scadere, la validità delle seguenti concessioni di temporanea importazione, istituite o prorogate per ultimo con i controsegnati provvedimenti:

CONCESSIONE DA PROROGARE	Provvedimento che prevede la concessione da prorogar	Data di decorrenza della proroga accordata	Data di scadenza della concessione
1. Apparecchi da registrazione, per la registrazione di esecuzioni di orchestre e di solisti (con validità fino al 6 luglio 1959)	Decreto Ministeriale 20 dicembre 1958 (*Gazzetta Ufficiale* n. 86 del 10 aprile 1959)	7 luglio 1959	6 gennaio 1960
2. Colimicina metasulfonato e colimicina solfato, da sottoporre a controlli vari ed a eventuale depurazione (con validità fino al 19 luglio 1959)	Decreto Ministeriale 4 novembre 1958 (*Gazzetta Ufficiale* n. 14 del 19 gennaio 1959)	20 luglio 1959	19 gennaio 1960
3 Heptacloro e malathion, per la fabbricazione di insetticidi domestici ed agricoli, liquidi ed in polvere (con validità fino al 30 luglio 1959)	Decreto Ministeriale 20 dicembre 1958 (*Gazzetta Ufficiale* n. 86 del 10 aprile 1959)	31 luglio 1959	30 gennaio 1960
4. Legno di faggio, greggio e/o semilavorato, per essere impiegato nella fabbricazione di spole per navette e di altri accessori per macchine tessili (con validita fino al 27 luglio 1959)	Decreto Ministeriale 20 dicembre 1958 (*Gazzetta Ufficiale* n. 86 del 10 aprile 1959)	28 luglio 1959	27 gennaio 1960
5. Olio di semi, per essere impregato nella produzione della maionese (con validità fino al 9 luglio 1959)	Decreto Ministeriale 20 dicembre 1958 (*Gazzetta Ufficiale* n. 86 del 10 aprile 1959)	10 luglio 1959	9 gennaio 1960
6. Polistirolo espanso (prodotto di polimerizzazione in pezzi o in polvere senza plastificante), per la trasformazione in blocchi, tubi, profilati, lastre e fogli (con validità fino al 3 luglio 1959)	Decreto Ministeriale 20 dicembre 1958 (*Gazzetta Ufficiale* n 86 del 10 aprile 1959)	4 luglio 1959	3 gennaio 1960
7. Tappi aspersori in banda stagnata, per essere incorporati quali parti di scatole in lamiera di ferro stagnata (con validita fino all'11 luglio 1959)	Decreto Ministeriale 20 dicembre 1958 (*Gazzetta Ufficiale* n 86 del 10 aprile 1959)	12 luglio 1959	11 gennaio 1960
8 Tessuti di lana, o di peli fini, puri e assimilati, o misti di lana e peli fini, o con altre materie tessili, pesanti in greggio da 160 a 220 grammi il metro quadrato, per essere tinti, stampati e/o confezionati in sciarpe e/o fazzoletti, frangiati e/o orlati, per conto di committenti esteri (con validita fino al 19 luglio 1959)	Decreto Ministeriale 4 novembre 1958 (*Gazzetta Ufficiale* n. 14 del 19 gennaio 1959)	20 luglio 1959	19 gennaio 1960
9 Tubi di vetro per lampade fluorescenti, per la fabbricazione di tubi fluorescenti a catodo caldo (con validità fino al 19 luglio 1959)	Decreto Ministeriale 4 novembre 1958 (*Gazzetta Ufficiale* n. 14 del 19 gennaio 1959)	20 luglio 1959	19 gennaio 1960
10 Xilolo raffinato, per la fabbricazione di insetticidi, per l'agricoltura e per la disinfezione di comunità, di aggregati urbani, ecc (con validità fino al 30 luglio 1959)	Decreto Ministeriale 20 dicembre 1958 (*Gazzetta Ufficiale* n. 86 del 10 aprile 1959)	31 luglio 1959	30 gennaio 1960

Art. 2.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 3 luglio 1959

Il Ministro per le finanze
TAVIANI

Il Ministro per il commercio con l'estero
DEL BO

Registrato alla Corte dei conti, addì 17 settembre 1959
Registro n. 27 Finanze, foglio n. 93. — BENNATI

(5590)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di San Benedetto in Perillis ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1957

Con decreto interministeriale in data 9 luglio 1959, registrato alla Corte dei conti il 29 settembre 1959, registro n. 23 Interno, foglio n. 63, il comune di San Benedetto in Perillis (L'Aquila) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 778 000 per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1957.

(5599)

Autorizzazione al comune di San Luca ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 9 luglio 1959, registrato alla Corte dei conti il 29 settembre 1959, registro n. 23 Interno, foglio n. 62, il comune di San Luca (Reggio Calabria) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 7.540.000 per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(5600)

Autorizzazione al comune di Roghudi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 9 luglio 1959, registrato alla Corte dei conti il 29 settembre 1959, registro n. 23 Interno, foglio n. 61 il comune di Roghudi (Reggio Calabria) è stato autorizzato al assumere un mutuo di L. 7 900 000 per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(5601)

Autorizzazione al comune di San Benedetto in Perillis ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 9 luglio 1959, registrato alla Corte dei conti il 29 settembre 1959, registro n. 23 Interno, foglio n. 29, il comune di San Benedetto in Perillis (L'Aquila) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 1 115 000 per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(5602)

Autorizzazione al comune di Palma Montechiaro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 1° luglio 1959, registrato alla Corte dei conti il 29 settembre 1959, registro n. 23 Interno, foglio n. 30, il comune di Palma Montechiaro (Agrigento) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di lire 10 240 000 per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(5604)

Autorizzazione al comune di Paola ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 15 giugno 1959, registrato alla Corte dei conti il 29 settembre 1959 registro n. 23 Interno, foglio n. 50, il comune di Paola (Cosenza) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 89 300 000 per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(5603)

Autorizzazione al comune di Sant'Angelo Muxaro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 1° luglio 1959, registrato alla Corte dei conti il 29 settembre 1959, registro n. 23 Interno, foglio n. 31, il comune di Sant'Angelo Muxaro (Agrigento) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 4 000 000 per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(5605)

Autorizzazione al comune di Paceco ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 1° luglio 1959, registrato alla Corte dei conti il 29 settembre 1959, registro n. 23 Interno, foglio n. 51, il comune di Paceco (Trapani) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 32 700 000 per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(5606)

Autorizzazione al comune di Santa Ninfa ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 1° luglio 1959, registrato alla Corte dei conti il 29 settembre 1959, registro n. 23 Interno, foglio n. 48, il comune di Santa Ninfa (Trapani) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 6 980 000 per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(5607)

Autorizzazione al comune di San Vito Lo Capo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 1° luglio 1959, registrato alla Corte dei conti il 29 settembre 1959, registro n. 23 Interno, foglio n. 49, il comune di San Vito Lo Capo (Trapani) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 4 460 000 per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(5608)

Autorizzazione al comune di Vita ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 1° luglio 1959, registrato alla Corte dei conti il 29 settembre 1959, registro n. 23 Interno, foglio n. 47, il comune di Vita (Trapani) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 14 417.000 per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(5609)

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Attivazione di servizi fonotelegrafici

Si partecipa che in data 24 maggio 1958 è stato attivato il servizio fonotelegrafico presso l'ufficio locale di San Pancrazio Parmense (Parma), in collegamento con l'ufficio telegrafico principale di Parma.

(5578)

Si partecipa che in data 15 ottobre 1955 è stato attivato il servizio fonotelegrafico presso l'agenzia postale di Riana di Monchio (Parma), in collegamento con l'ufficio telegrafico di Monchio.

(5579)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 235

Corso dei cambi del 14 ottobre 1959 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	620,60	620,60	620,595	620,60	620,57	—	620,60	620,62	620,60	620,60
$ Can.	653,45	654,80	654,75	654,90	654,80	—	655,125	654 —	654,25	654,75
Fr. Sv.	143,25	142,88	142,95	142,89	142,90	—	142,89	143,10	143,06	142,93
Kr. D.	90,05	90,08	90,08	90,075	90,10	—	90,06	90,10	90,11	90,09
Kr N.	87,10	87,07	87,08	87,075	87,05	—	87,07	87,10	87,13	87,10
Kr Sv.	119,95	119,92	119,94	119,925	119,92	—	119,94	120 —	119,95	119,92
Fol.	164,60	164,59	164,605	164,61	164,60	—	164,60	164,60	164,61	164,60
Fr B.	12,42	12,425	12,4225	12,42375	12,425	—	12,4235	12,41	12,42	12,43
Fr Fr.	126,46	126,47	126,48	126,48	126,46	—	126,47	126,47	126,46	126,45
Lst.	1743,25	1743 —	1742,95	1742,85	1742,50	—	1742,85	1743,10	1743,20	1743 —
Dm. occ.	148,48	148,47	148,48	148,47	148,45	—	148,47	148,49	148,48	148,46
Scell. Austr.	24,05	24,044	24,05	24,04	24,02	—	24,041	24,04	24,05	24,05

Media dei titoli del 14 ottobre 1959

Titolo	Media
Rendita 3,50 % 1906	71,50
Id. 3,50 % 1902	69,80
Id. 5 % 1935	101,80
Redimibile 3,50 % 1934	93,275
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	85,80
Id. 5 % (Ricostruzione)	99 —
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	96,075
Id. 5 % 1936	99,875
Id. 5 % (Città di Trieste)	96,125
Id. 5 % (Beni Esteri)	95,95

Titolo	Media
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1960)	100,775
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	100,675
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	100,25
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963)	100,20
Id. 5 % (» 1° aprile 1964)	100,10
Id. 5 % (» 1° aprile 1965)	100,10
Id. 5 % (» 1° aprile 1966)	100,075
Id. 5 % (» 1° gennaio 1968)	100,05
B. T. Poliennali 5 % (» 1° ottobre 1966)	99,70

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 14 ottobre 1959

Valuta	Cambio
1 Dollaro USA	620,60
1 Dollaro canadese	655,012
1 Franco svizzero	142,89
1 Corona danese	90,067
1 Corona norvegese	87,072
1 Corona svedese	119,932
1 Fiorino olandese	164,605
1 Franco belga	12,424
100 Franchi francesi	126,475
1 Lira sterlina	1742,85
1 Marco germanico	148,47
1 Scellino austriaco	24,04

PETTINARI UMBERTO, *direttore*

SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.